

**Domenica 26 ottobre 2008, ore 12**

**Ianus Piano Duo**

Orietta Caianiello e Antonio Sardi de Letto, pianoforti

programma:

Olivier Messiaen  
( 1908 – 1992)

Visions de l'Amen ( 1943 )

*I. Amen de la Création*

*II. Amen des étoiles, de la planète à l'anneau*

*III. Amen de l'Agonie de Jésus*

*IV. Amen du Désir*

*V. Amen des Anges, des Saints, du chant des oiseaux*

*VI. Amen du Jugement*

*VII. Amen de la Consommation*

**IANUS PIANO DUO**

*Ianus Piano Duo* è nato dal sodalizio di Orietta Caianiello e Antonio Sardi de Letto con l'intento di dar vita a proposte concertistiche originali incentrate sulla musica del Novecento. A partire dal 2002, anno di formazione, lo *Ianus Piano Duo* ha elaborato ed eseguito in Italia e all'estero progetti come *Two faces of the moon*, con composizioni per due pianoforti ed elettronica di Ivan Fedele e Nicola Sani; *Sei per Due*, dedicato alla musica del francese *Gruppo dei Sei*; *Ianus*, per due pianoforti e orchestra, di Alessandro Sbordoni; *C'era una volta Cenerentola*, viaggio poetico da Euripide a Patrizia Valduga con musica di Sergej Prokof'ev e la partecipazione dell'attrice Anna Proclemer.

Nata a Napoli, Orietta Caianiello ha studiato con Aldo Tramma e si è perfezionata sotto la guida di Werner Genuit e Peter Feuchtwanger. Ha frequentato quindi i corsi di Bernhard Wambach e Massimiliano Damerini, ha partecipato ai Ferienkurse di Darmstadt e a quelli dell'Accademia "Tibor Varga" di Sion. Nel 1991 ha fondato il Trio Busoni, con il quale ha eseguito in prima assoluta, a Londra, il Trio op. 18 di Ferruccio Busoni. È inoltre pianista dell'Ensemble Freon, e come solista ha svolto attività concertistica non solo in Italia, ma anche in Inghilterra, Austria, Germania, Brasile. È titolare della cattedra di musica da camera al Conservatorio "N. Piccinni" di Bari.

Antonio Sardi de Letto, nato a Roma, ha studiato con Alessandro Drago, perfezionandosi poi a Vienna con Philippe Entremont e in Italia con Carlo Dominici e Francesco Martucci. Attivo sia nell'ambito del repertorio tradizionale che nella nuova musica e nell'esplorazione di repertori di rara esecuzione, ha suonato come solista in Italia, nei principali paesi europei, negli Stati Uniti, in Canada, in Centro e Sud America e in Medio ed Estremo Oriente. Ha registrato per numerose emittenti radiotelevisive italiane ed estere. Ha inciso un CD con gli *Études en forme de variations* op.13 di Schumann e la Sonata di Liszt. È professore ordinario di pianoforte presso il Pontificio Istituto di Musica di Roma.

*Olivier Messiaen scrisse Visions de l'Amen (1943) come una composizione da suonare a due pianoforti insieme alla moglie, la pianista Yvonne Loriod. Al momento di pubblicare la partitura Messiaen precisò che la parte del primo pianoforte, affidata originariamente a Yvonne Loriod, conteneva tutte «le difficoltà ritmiche, i legami accordali e tutto ciò che concerne la velocità, l'impeto e la qualità del suono», mentre la parte del secondo pianoforte, da lui concepita per se stesso, ospitava «la melodia principale, gli elementi tematici e ogni altro aspetto che richiede emozione e forza». La tonalità prescelta, La maggiore, veniva associata da Messiaen a un azzurro luminoso, il colore del cielo e del Paradiso. Guidato dal "Tema della Creazione" che compare all'inizio e accompagna tutte le Visioni, Messiaen disegna un percorso dell'ascesa a Dio passando dai toni più scuri dell'avvio all'atmosfera contemplativa e cristallina dell'Amen du désir conclusivo. In questo cammino egli lascia emergere dalle risonanze dei due strumenti un esteso campionario di effetti timbrici che comprende sonorità percussive e allusioni al gamelan indonesiano.*